

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5  
“Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il  
Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e  
Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next  
Generation EU**

**Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di  
interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione  
relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al  
Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal  
programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL –.**

**Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)  
(DGR n. 149 del 25 febbraio 2022)**

## Sommario

<b>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>6</b>
<b>SEZIONE 3. DEFINIZIONI</b> .....	<b>10</b>
<b>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b> .....	<b>12</b>
<b>SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI</b> .....	<b>12</b>
<b>SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI</b> .....	<b>13</b>
6.1 Beneficiari .....	<b>13</b>
6.2 Caratteristiche generali delle proposte formative del PAR GOL Umbria per i percorsi 2 e 3.	<b>14</b>
6.3 Aree delle offerte di formazione e condizioni per la selezione .....	<b>15</b>
<b>SEZIONE 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE</b> .....	<b>16</b>
7.1 Criteri di ammissibilità .....	<b>16</b>
7.2 Criteri di ordinamento .....	<b>16</b>
<b>SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>17</b>
<b>SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>18</b>
<b>SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE</b> .....	<b>18</b>
<b>SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA</b> .....	<b>19</b>
<b>SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI</b> .....	<b>19</b>
<b>SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO</b> .....	<b>20</b>
<b>SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY</b> .....	<b>21</b>
<b>SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI</b> .....	<b>21</b>
<b>SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO</b> .....	<b>21</b>
<b>SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b> .....	<b>21</b>
<b>SEZIONE 22. RINVIO</b> .....	<b>21</b>
<b>SEZIONE 23. ALLEGATI</b> .....	<b>21</b>

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

### Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

La finalità è, dunque, quella di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità, innalzando le competenze. Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione Europea (UE), è la definizione di *milestone* e *target* intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021, è stato, di fatto, raggiunto il primo milestone con l'adozione del Programma Nazionale GOL ove è previsto che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con cui è definita la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, all'Umbria 11.264.000,00 euro di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR.

A queste risorse, si aggiungono, nel 2022, ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I destinatari ovvero i beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di

cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 in seguito approvato da Anpal con nota prot. n. 6327 del 12/05/2022

Il PAR dell'Umbria mira a realizzare un'azione strategica e unitaria, al fine di garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di *assessment*, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Con riferimento al 2022 i beneficiari che devono essere raggiunti dall'Umbria sono pari a 7.680 (di cui 2.048 da coinvolgere in formazione di cui 768 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali). Il traguardo (*milestone*) regionale al 31/12/2022 è pari a 3.840 beneficiari di GOL.

Le implementazioni delle azioni del Programma GOL nel quadro delle politiche attive del lavoro della Regione Umbria, permette di rafforzare la dimensione universalistica dell'offerta che si sviluppa coerentemente con la L.R. 1/2018 e s.m.i. nel rispetto dei principi di sussidiarietà, universalità e pari opportunità, riferite al genere, alla cittadinanza e alle condizioni di svantaggio sociale, di concertazione e di leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e sul principio del coinvolgimento diretto degli operatori privati nel mercato del lavoro, in un quadro di cooperazione pubblico e privato attraverso lo strumento dell'accreditamento.

Nella redazione del PAR, ARPAL Umbria ha considerato i seguenti aspetti:

- le misure di politiche attive e formazione previste dal Programma GOL si configurano come complementari a quelle già in atto e a quelle che verranno programmate nei prossimi mesi a valere sulla programmazione regionale e nazionale;
- i percorsi previsti dal Piano Attuativo dell'Umbria saranno rivolti sia ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per cui sia prevista la condizionalità, sia alle persone più vulnerabili (donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trent'anni, lavoratori con almeno cinquantacinque anni);
- Il sistema di accreditamento regionale che prevede un fondamentale ruolo di coordinamento e di regia della rete da parte di ARPAL Umbria. I soggetti accreditati svolgono le loro attività in raccordo con i centri per l'impiego nell'attuazione delle politiche di intervento definite dalla Giunta regionale e a completamento della gamma dei servizi erogati dagli stessi Centri;
- La struttura regionale delle politiche per il lavoro.

Il Piano attuativo si propone di:

- rafforzare l'offerta dei percorsi di politica attiva verso i beneficiari del Programma;
- promuovere una sempre più solida integrazione fra politiche del lavoro e della formazione al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europea dei Diritti Sociali (per il 2030 del 60 % di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);
- contribuire al raggiungimento dell'obiettivo secondario M5C1-3 che prevede che almeno il 75% dei beneficiari del programma appartengano alle categorie più vulnerabili;

- promuovere il miglioramento continuo del sistema dei servizi attraverso un monitoraggio costante delle attività realizzate;
- rafforzare il raccordo con i servizi dell'ambito sociale per intercettare e prendere in carico i soggetti più fragili.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti e favorire l'attuazione delle azioni contenute nel PAR, la Regione Umbria si avvale di ARPAL Umbria, istituita con LR n. 1/2018 e s.m.i. cui è affidata la gestione dei Centri per l'impiego, il raccordo pubblico-privato dei soggetti del mercato del lavoro, la gestione delle procedure di competenza della Regione connesse agli ammortizzatori sociali e di licenziamento collettivo, il supporto alla Giunta regionale per le attività di elaborazione normativa e di programmazione.

Per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL Umbria i beneficiari potranno rivolgersi sia ad uno dei CPI, sia ad uno dei soggetti accreditati e convenzionati con ARPAL per la realizzazione in via preliminare di un servizio di **Assessment**, in esito al quale il beneficiario sarà indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** rivolto alle persone più facilmente ricollocabili, prevede interventi di breve durata con attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling”:** rivolto a lavoratori che necessitano di aggiornare le proprie competenze, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento (*upskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 3 - Riqualificazione “Reskilling”:** rivolto a lavoratori che necessitano di interventi di riqualificazione, include attività di orientamento specialistico, formazione per la riqualificazione (*reskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** rivolto a soggetti fragili, in carico ai servizi sociali, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento delle competenze, tirocinio, accompagnamento al lavoro, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** rivolto a lavoratori a rischio di disoccupazione in contesti di crisi aziendale, prevede attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali.

Al fine di dare avvio alle attività previste nel PAR dell'Umbria, il presente avviso disciplina l'adesione all'elenco degli Organismi accreditati alla formazione continua e permanente ed a quella superiore della Regione Umbria che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi di formazione previsti al Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling” e al Percorso 3 - Riqualificazione “Reskilling”, compresa la formazione per lo sviluppo delle competenze digitali.

Tale avviso costituisce l'avvio dell'attuazione dei percorsi del PAR dell'Umbria; seguiranno ulteriori avvisi per l'attuazione dei Percorsi 1, 4 e 5 nonché le direttive per la gestione e la rendicontazione degli interventi.

### **Aspetti finanziari**

La dotazione finanziaria della misura della formazione, esclusi i tirocini extracurricolari, riferita al Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling” e al Percorso 3 - Riqualificazione “Reskilling” ammonta complessivamente a euro 6.918.865 di cui 6.541.139 a valere sulle risorse del PNRR ed euro 377.727,44 a valere sulle risorse del Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

## Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico è finalizzato a costituire un elenco di soggetti erogatori delle misure della formazione di cui al **Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)** e al **Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)** del PAR GOL dell'Umbria al fine di favorire il miglioramento delle competenze dei beneficiari e l'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

Trattandosi di un Avviso pubblico per la raccolta delle candidature per partecipare in qualità di soggetti erogatori da parte degli **Operatori accreditati alla formazione della Regione Umbria**, il presente Avviso sarà integrato con successivi atti della Giunta regionale e di ARPAL che completeranno la disciplina per la realizzazione dei Percorsi sopra richiamati.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

## Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) presente nell'allegato "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

## Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;



- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e dipensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

## Normativa regionale

- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 01 aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n.1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 07 luglio 2021, n.11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR 1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- DGR n.1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro”;

### SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE)

TERMINE	DESCRIZIONE
	2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l’Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

<b>TERMINE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<i>RESKILLING</i>	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, le risorse per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 2 e 3 ammontano complessivamente € 6.918.865,00, di cui € 4.273.07,00 per l'erogazione di corsi di formazione, come specificato nella seguente tabella.

	<b>BUDGET 2022 (€)</b>		
	<b>Risorse complessive</b>	<b>di cui dedicate a misure di formazione a valere risorse PNRR</b>	<b>di cui dedicate a misure di formazione a valere risorse del Fondo per lo sviluppo delle Competenze Riqualificazione Professionale</b>
Percorso 2 - Upskilling	€ 2.593.831	€ 1.640.885	€ 150.795
Percorso 3 - Reskilling	€ 4.325.034	€ 2.632.822	€ 123.375
<b>TOTALE BUDGET 2022</b>	<b>€6.918.865</b>	<b>€ 4.273.707</b>	<b>€ 274.170</b>

Le risorse sono messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dei Percorsi, ARPAL Umbria si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione dal PAR per la realizzazione delle misure della formazione.

Il presente avviso non comporta dotazione finanziaria in capo agli organismi della formazione iscritti all'Elenco individuati in qualità di soggetti erogatori. Le attività di formazione saranno riconosciute sulla dotazione finanziaria dei percorsi che i beneficiari attiveranno presso gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro (soggetti attuatori), come previsto dal PAR GOL della Regione Umbria, la cui partecipazione al Programma sarà regolata con altro provvedimento.

## SEZIONE 5. Soggetti realizzatori ammissibili

Al presente Avviso possono partecipare in qualità di soggetti realizzatori:

- gli Organismi di formazione accreditati per le macrotipologie formazione continua e permanente e formazione superiore previste dall'articolo 4 della DGR 1948/2004;
- gli Organismi di formazione che alla data di scadenza del presente avviso abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Umbria per la formazione continua e permanente e formazione superiore così come previsto dall'articolo 4 della DGR 1948/2004.

Gli organismi possono presentare la loro candidatura in forma singola o in partenariato tra di loro al fine di rispondere ai requisiti di ammissibilità generali richiesti (paragrafo 7.1). Nello specifico, il ricorso al partenariato sarà ammesso esclusivamente al fine di rispettare i requisiti di esperienza e competenza in una delle due aree formative selezionate (paragrafo 6.3). Tale partenariato dovrà essere dichiarato nella domanda di candidatura e potrà riguardare al massimo 2 (due) organismi accreditati, compreso l'organismo capofila. Lo stesso organismo di formazione in forma singola o in quanto facente parte di un partenariato, può essere presente in una sola domanda, pena la non ammissibilità della domanda stessa.

L'organismo di formazione che abbia presentato domanda di accreditamento, al fine di formulare ed erogare la sua offerta formativa dovrà risultare accreditato al termine del procedimento di istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione di cui al presente Avviso.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un operatore accreditato ai Servizi al Lavoro o un Organismo accreditato alla formazione superiore ed alla formazione continua e permanente i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e sotto ogni profilo sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Gli Organismi di formazione si impegnano tramite apposito atto da formulare sullo schema approvato con provvedimento del Direttore di ARPAL Umbria a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR
- progettare la loro offerta formativa sulla base delle caratteristiche richieste di cui al successivo paragrafo 6.2

## SEZIONE 6. Beneficiari e caratteristiche delle proposte formative

### 6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di *assessment* che sarà realizzato dai CPI e dai soggetti accreditati e convenzionati.

Il servizio di *assessment* è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei Percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono, pertanto, beneficiari delle attività di formazione da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'*assessment*, saranno attribuiti ai "cluster" corrispondenti ai percorsi 2 "Aggiornamento *Upskilling*" e 3 "Riqualificazione *Reskilling*".

## 6.2 Caratteristiche generali delle proposte formative del PAR GOL Umbria per i percorsi 2 e 3

Gli organismi di formazione, in forma singola o in forma di partenariato che risulteranno ammessi all'elenco di cui al presente avviso (soggetti realizzatori) potranno allestire l'offerta di corsi di formazione nel rispetto delle seguenti caratteristiche generali:

- a. formare sulla necessità delle persone e delle imprese del territorio;
- b. riguardare l'acquisizione di competenze specifiche per i profili professionali dei settori dell'economia regionale, con particolare riferimento a quelli con prospettive di crescita e per i profili professionali legati alla valorizzazione del tessuto produttivo in particolare negli ambiti in cui si innestano e sviluppano processi di innovazione e di digitalizzazione e che rappresentano un bacino occupazionale con forti potenzialità;
- c. migliorare la corrispondenza delle azioni formative alle esigenze del contesto produttivo regionale, con particolare attenzione alla necessità di rispondere in modo puntuale e tempestivo alle esigenze del sistema produttivo, di formare in tempo utile i profili e di metterli sul mercato del lavoro quando è maggiormente attiva e dinamica la richiesta di lavoro delle imprese, attraverso la programmazione di percorsi modulari che diano la possibilità di recepire prontamente il bisogno e assicurare efficacemente la risposta;
- d. garantire lo stretto raccordo con le esigenze delle imprese, fortemente orientata all'inserimento lavorativo e all'innovazione tecnologica e dei processi, adeguata alle esigenze di integrazione dei destinatari con titoli di studio meno spendibili sul mercato del lavoro;
- e. individuare ciascun corso nell'ambito delle competenze in cui si articolano i profili presenti nel Repertorio nazionale e nella sua articolazione nel Repertorio Regionale, in modo da consentire l'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti anche verso il riconoscimento di Crediti/Qualificazioni al termine del percorso. A tal fine la proposta potrà anche prevedere, ove applicabile, il riconoscimento delle competenze (per accesso ai percorsi formativi);
- f. attestare il supporto al singolo corso proposto da parte di almeno una impresa, anche senza impegno all'assunzione, né finanziario e/o operativo, (*endorsement*);
- g. esprimere e valorizzare la coerenza e il know-how dell'organismo di formazione proponente il corso di formazione;
- h. referenziare le proposte di corsi di formazione con l'indicazione del codice SEP, del profilo professionale e l'indicazione della/e competenza/e di riferimento descrittiva del profilo;
- i. garantire l'accessibilità al corso da parte dei beneficiari del PAR GOL Umbria di tutta la regione;
- j. non operare selezione in ingresso ai percorsi formativi per i destinatari del programma;

- k. impegnarsi a rispettare inderogabilmente la tempistica indicata da ARPAL Umbria per l'attivazione e la gestione dei corsi.

Le proposte formative andranno a comporre l'offerta formativa di GOL previa validazione da parte di ARPAL Umbria.

### 6.3 Aree delle offerte di formazione e condizioni per la selezione

Al fine di utilizzare ambiti formativi che rispondono più efficacemente alla domanda di lavoro, all'atto della presentazione della domanda, l'Organismo di formazione dovrà indicare due delle seguenti aree di formazione in riferimento alle quali l'ente ammesso all'elenco di cui alla sezione 1 svilupperà la propria offerta formativa. Una delle due aree deve essere obbligatoriamente quella relativa a "Nuove tecnologie per il Made in Italy"

#### **1 – Efficienza energetica**

- 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia
- 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico

#### **2 – Mobilità sostenibile**

- 2.1 Mobilità delle persone e delle merci
- 2.2 Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
- 2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche

#### **3 – Nuove tecnologie della vita**

- 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali
- 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali

#### **4 – Nuove tecnologie per il Made in Italy**

- 4.1 Sistema agro-alimentare
- 4.2 Sistema casa
- 4.3 Sistema meccanica
- 4.4 Sistema moda
- 4.5 Servizi alle imprese

#### **5 – Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo**

- 5.1 Turismo e Attività culturali
- 5.2. Beni culturali e artistici

#### **6 – Tecnologie della informazione e della comunicazione**

- 6.1 Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
- 6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
- 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione.

Con riferimento alle aree di formazione prescelte, gli organismi di formazione, anche in forma di partenariato, devono:

- a. attestare la propria specifica competenza ed esperienza mediante l'indicazione dei corsi progettati, realizzati e rendicontati nel corso dell'ultimo quadriennio, evidenziando il raccordo tra il corso realizzato e l'area o le aree opzionate. Nel caso di formazione per profili professionali trasversali devono essere indicati esclusivamente i corsi realizzati per le imprese operanti nelle aree opzionate.
- b. garantire la disponibilità di personale specializzato al fine di realizzare il processo di validazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale.

Per ogni coppia di settori tra quelli individuati saranno ammesse non più di sei domande presentate in forma singola e/o in forma di partenariato, per un totale di trenta domande.

I percorsi formativi dovranno essere progettati utilizzando le UC/UFC presenti nel repertorio dei profili professionali dell'Umbria e nell'Atlante Lavoro nazionale in coerenza, con le aree tecnologiche opzionate secondo le modalità e le specifiche che saranno adottate con apposito provvedimento da parte del Direttore di Arpal Umbria.

Tutti i corsi dovranno essere realizzati presso le sedi formative dell'ente o del partenariato dichiarate in fase di presentazione della domanda. Non è ammesso, pertanto, il ricorso a spazi per la formazione diversi dalle aule indicate.

In conseguenza di quanto stabilito dal programma GOL, gli organismi ammessi all'Elenco dovranno attenersi per quello che riguarda caratteristiche, modalità di erogazione, durata e UCS dei percorsi formativi per i cluster 2 e 3 a quanto stabilito dal PAR GOL Umbria approvato dalla Giunta Regionale e alle successive disposizioni attuative emanate da ARPAL Umbria.

## SEZIONE 7 - Ammissibilità delle domande

### 7.1 Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi, esperienziali e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.
- rispetto delle condizioni per la scelta delle due aree di formazione e sussistenza dei requisiti di esperienza relativamente alle aree di formazione selezionate.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

### 7.2 Criteri di ordinamento

Qualora in esito alle verifiche di ammissibilità vi fossero più di sei candidature per la stessa coppia di aree di formazione prescelte, si procederà ad una selezione ed alla definizione di una graduatoria basata sul seguente criterio:



- a. presenza strutturata sul territorio. In particolare, si prenderà in considerazione il numero di sedi formative presenti in ciascuno dei territori afferenti ai 5 centri per l'impiego dell'Umbria. La priorità sarà assegnata alle agenzie formative, anche in partenariato tra di loro, che abbiano il maggior numero di sedi formative distribuite su tutti i territori afferenti ai 5 CPI umbri e qualora necessario, sarà considerato il numero delle sedi formative presenti in 4 territori, quindi su 3, ecc., fino all'occorrenza di trenta domande.

La presenza strutturata viene valutata in relazione al numero ed all'ubicazione delle sedi indicate nell'accreditamento regionale. Per le sedi formative non presenti in accreditamento, affinché possano essere ammesse a valutazione, deve essere presentato un contratto registrato (acquisto, affitto, comodato); inoltre queste devono essere conformi a quanto prescritto dalle regole di accreditamento.

Le sedi in cui vengono svolti i corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali deve obbligatoriamente essere presente almeno un'aula informatica attrezzata con non meno di 10 postazioni indipendenti fornite di PC con suite office e collegamento ad internet.

### 7.3 Allestimento dell'offerta formativa

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco degli enti ammessi, con decreto del Direttore di Arpal, si procederà all'allestimento dell'offerta formativa articolata nelle seguenti tipologie:

- formazione per l'upskilling
- formazione per il reskilling
- formazione per le competenze digitali

In fase di prima applicazione, le agenzie formative selezionate potranno presentare un massimo di 3(tre) corsi di formazione per ciascuna tipologia. Solo successivamente, in funzione dei fabbisogni che emergeranno, l'offerta formativa potrà essere ampliata.

## SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione degli interventi

Il presente avviso disciplina l'adesione degli Organismi accreditati alla formazione superiore e alla formazione continua e permanente della Regione Umbria che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi di formazione previsti al Percorso 2 - Aggiornamento "*Upskilling*" e al Percorso 3 - Riqualficazione "*Reskilling*" mediante l'implementazione del catalogo della formazione GOL.

Il presente Avviso, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a costituire un Elenco di Organismi accreditati alla formazione superiore ed a quella continua e permanente della Regione Umbria (soggetti erogatori) che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi di formazione previsti al Percorso 2 - Aggiornamento "*Upskilling*" e al Percorso 3 - Riqualficazione "*Reskilling*" mediante l'implementazione del catalogo della formazione GOL.

Si tratta pertanto di un Avviso inerente all'attuazione delle sole misure di formazione relative a tali percorsi.

Il presente avviso non comporta dotazione finanziaria in capo agli organismi della formazione iscritti all'Elenco individuati in qualità di soggetti erogatori. Le attività di formazione saranno riconosciute sulla dotazione finanziaria dei percorsi che i beneficiari attiveranno presso gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro (soggetti attuatori), come previsto dal PAR GOL della Regione Umbria, la cui partecipazione al Programma sarà regolata con altro provvedimento.

A seguito della presentazione delle candidature per la realizzazione delle misure afferenti ai Percorsi sopra descritti verrà effettuata l'istruttoria di ammissibilità in base ai criteri indicati nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità.

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso, ARPAL Umbria adotterà ulteriori atti per consentire l'avvio dell'attività e raggiungere i traguardi definiti dal PAR entro il 31/12/2022:

- Linee guida relativa alla modalità di presentazione delle offerte formative, la validazione delle stesse e l'attestazione delle competenze acquisite nell'ambito del PAR dell'Umbria ed il relativo collegamento al Repertorio Regionale.
- Avviso per l'individuazione dei soggetti accreditati per la realizzazione dei Percorsi 1, 2 e 3 e per il convenzionamento con ARPAL per la realizzazione del servizio di assessment.
- Direttiva/Linee guida inerenti le procedure di gestione e rendicontazione dei Percorsi, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e le ulteriori modalità di gestione degli interventi.

## SEZIONE 9. Spese ammissibili

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure, compresa la formazione, avviene attraverso il ricorso agli Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard adottate con Delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.

## SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione alla procedura selettiva l'agenzia formativa deve inoltrare la seguente documentazione **in formato .pdf**:

- a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata, sarà resa disponibile sul sito Internet di Arpal Umbria. La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- b) copia scansionata dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentate del soggetto attuatore indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
- c) informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione
- d) altra documentazione da allegare.

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

### **Termini e modalità di presentazione**

La candidatura deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [politichelavoro@pec.arpalumbria.it](mailto:politichelavoro@pec.arpalumbria.it)

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR regionale;
- si chiudono alle ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR.

La PEC di trasmissione della domanda deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

“PNRR GOL\_Avviso N.1\_Candidatura Elenco Offerta formativa Percorsi 2 e 3”

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Scaduti i termini di presentazione delle domande di cui alla precedente sezione, ARPAL Umbria avvia la fase istruttoria per l'accertamento dell'ammissibilità delle stesse all'elenco degli enti accreditati alla formazione per la realizzazione di corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling), secondo le seguenti fasi:

1. verifica dell'ammissibilità della domanda
2. applicazione criteri di selezione (eventuale).

L'ammissibilità della domanda è volta a verificare la sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità:

- a. requisiti di ammissibilità generali (paragrafo 7.1);
- d. requisiti relativi al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda (sezione 10).
- b. criteri di selezione - eventuali (paragrafo 7.2);

Il mancato rispetto di uno dei requisiti comporta la non ammissibilità della domanda.

L'approvazione dell'elenco delle agenzie autorizzate avverrà con Decreto del Direttore di ARPAL Umbria, in esito alle procedure di verifica di ammissibilità delle domande presentate.

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori

I soggetti realizzatori si impegnano a:

- A. Rispettare le direttive gestionali adottate da ARPAL Umbria;
- B. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- C. Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- D. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
- E. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'autodichiarazione di cui all'allegato B al presente avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al punto 19 del presente Avviso.

## SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR dell'Umbria (DGR n. 248/2022) e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

## SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Sezione non applicabile al presente Avviso.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR dell'Umbria.

Le modifiche sono adottate con decreto del Direttore di ARPAL UMBRIA e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAL UMBRIA all'interno di un'apposita sezione dedicata al PNRR GOL.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - [Italia Domani](#), attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

## SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente Avviso.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.arpalumbria.it](http://www.arpalumbria.it) che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Dirigente del Servizio “gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali” di ARPAL Umbria.

## SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)”.

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 12. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare l'esclusione dall'Elenco.

I meccanismi sanzionatori saranno definiti con successivo atto di ARPAL Umbria, in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo e dalle disposizioni in materia di accreditamento.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Sezione non applicabile al presente Avviso.

## SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Perugia.

## SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 23. Allegati

La modulistica per la presentazione delle candidature sarà adottata con decreto del Direttore di ARPAL Umbria e resa disponibile sui siti istituzionali.